



3^a Conferenza Nazionale **GIMBE**[®], Bologna 8 febbraio 2008

GICR

Gruppo

Italiano

Cardiologia

Riabilitativa e Preventiva

Sviluppo e implementazione delle linee guida nazionali per le attività di psicologia in cardiologia riabilitativa e preventiva

ITALIAN SURVEY ON CARDIAC REHABILITATION - PSYCHOLOGY

Marinella Sommaruga

Referente Area Psicologi GICR

www.gicr.it

On behalf of Task Force per le Attività di Psicologia in Cardiologia Riabilitativa e Preventiva

Linee guida per le attività di psicologia in cardiologia riabilitativa e preventiva

Guidelines for psychology activities in cardiac rehabilitation and prevention

Task Force per le Attività di Psicologia in Cardiologia Riabilitativa
e Preventiva, Gruppo Italiano di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva (GICR)*

*Task Force for Psychology Activities in Cardiac Rehabilitation and Prevention
Italian Working Group on Cardiac Rehabilitation and Prevention (GICR)**

Gruppo di Lavoro (Core Writing Group):

Marinella Sommaruga, Roberto Tramarin (*Coordinatori - Chairpersons*),
Elisabetta Angelino, Ornella Bettinardi, Maria Antonella Cauteruccio,
Massimo Miglioretti, Marco Monti, Antonia Pierobon, Cinzia Squazzin

Revisori (Reviewers):

Giorgio Bertolotti, Marinella Gattone, Paola Gremigni, Raffaele Griffo,
Giuseppina Majani, Paolo Michielin, Giuseppe Musca,
Luigi Piantoni, Dario Romano, Stefano Urbinati, Anna Maria Zotti

ABSTRACT: *Guidelines for psychology activities in cardiac rehabilitation and prevention. Task Force for psychology activities in cardiac rehabilitation and prevention, Italian Working Group on Cardiac Rehabilitation and Prevention (GICR) - Core Writing Group: M. Sommaruga, R. Tramarin (Chairpersons), E. Angelino, O. Bettinardi, M.A. Cauteruccio, M. Miglioretti, M. Monti, A. Pierobon, C. Squazzin - Reviewers: G. Bertolotti, M. Gattone, P. Gremigni, R. Griffo, G. Majani, P. Michielin, G. Musca, L. Piantoni, D. Romano, S. Urbinati, A.M. Zotti.*

The purpose of these guidelines is to provide specific recommendations in regard to psychological activities in cardiac rehabilitation (CR). Based on scientific evidence and clinical experience, the present guidelines are targeted for psychologists working in the field of cardiac rehabilitation and for the core component of CR, as well as for the health care providers, trainers, policy makers and consumers.

In the introduction, the framework of Italian cardiac rehabilitation and psychology as well as the methodology used are defined, in accordance with the recommendations of the National Guidelines Programme of the Italian Health Ministry.

The first section illustrates the educational training and structural requirements necessary for psychologists intending to work in cardiac rehabilitation, and provides a summary of the principal models of organization.

Section two describes the spectrum of psychological activities based on the different phases of the process of care. The chapters devoted to selection and admission of cardiac patients define the clinical conditions for which patients should be referred to the psychologist and describe the models for the

first "patient-psychologist" contact. The chapter dedicated to evaluation, which aims to identify the care needs of the patient, describes the instruments available to the psychologist (interview, screening tests, clinical assessment tests, quality-of-life tests) and the areas of investigation in cardiac disease patients. The chapter on intervention analyzes the different tools including educational interventions, counseling, stress management and psychotherapy evidenced by the literature and compares to the different cardiac pathologies. In the chapter on follow-up, are described tools for evaluation of patient satisfaction and for planning long-term care.

Section three describes the psychological characterization and the specificity of psychological interventions in different cardiac patients populations: patients with ischemic heart disease, patients after cardiac surgery, patients with chronic heart failure, patients after heart transplantation, patients with chronic peripheral artery disease, patients with pace-maker or implantable cardioverter defibrillator, high risk patients for cardiovascular disease, over 75 years of age and finally end-stage cardiac patients.

The last section describes the processes of programme evaluation, audit and patient feedback as the main instruments recommended for continuous improvement of quality of psychological care in cardiac rehabilitation.

The Appendix contains a flow-chart describing the course of psychological interventions, a summary of recommendations for each cardiac condition and a glossary.

Keywords: *Guidelines, cardiac rehabilitation, prevention, psychology, education, cardiovascular.*

Monaldi Arch Chest Dis 2003; 60: 3, 184-234.

* Le affiliazioni dei membri della Task Force e dei componenti del Direttivo del Gruppo Italiano di Cardiologia Riabilitativa e Preventiva sono riportate nella introduzione al Documento.

Correspondence: Marinella Sommaruga, IMCCS, Fondazione Salvatore Mangeri, Servizio di Psicologia, Via Ruvencione, 35, I-20140 Tradate (Pavia), Italia; e-mail: sommaruga@imccs.it



TASK FORCE

Team multidisciplinare

**FONTE
DEI
DATI**

•Analisi letteratura 1985-2003

- Cochrane Library
- Medline
- PsychINFO

•Update delle linee guida esistenti

- Italian CR Guidelines ANMCO, SIC, GIVFRC
- European CR Guidelines (ESC and other)
- Scottish Intercollegiate CR Guidelines Network
- Department of Human Services Victoria CR Guidelines
- New Zealand CR Guidelines

**PRINCIPIO
DI
BASE**

Programmi di riabilitazione cardiaca dovrebbero includere interventi sia educativi sia psicologici come parti di una riabilitazione multidisciplinare.



STRUTTURA DEL DOCUMENTO

GICR

Gruppo

Italiano

Cardiologia

Riabilitativa e Preventiva

Manuale Metodologico PNLG ISS e ASSR

INTRODUZIONE

Definizione di argomento e ambito delle LLGG,
Destinatari, note ed istruzioni d'uso

CORPO

Requisiti conoscitivi, formativi, organizzativi,
per l'implementazione di un intervento psicologico
in cardiologia riabilitativa

Descrizione del percorso psicologico:

Selezione

Ingresso

Valutazione

Intervento

Follow-up

**Processi di valutazione, revisione,
feedback dal pz quali strumenti
per il miglioramento della qualità
del servizio erogato**

APPENDICI

Flow-chart

Glossario

Sommario delle raccomandazioni per patologia

Accesso del paziente alla riabilitazione cardiologica

SELEZIONE

Opzioni: protocolli di routine e/o protocolli di ricerca e/o richiesta del cardiologo, direttamente o su segnalazione di altri componenti del team

INGRESSO

Opzioni: colloquio di accoglienza e/o lettera accoglienza e/o consegna di programma predefinito e/o comunicazione scritta o orale e/o avviso in bacheca

Il paziente possiede i requisiti culturali per effettuare l'assessment psicometrico ed è motivato?

NO

SI

Test psicometrici di screening

SI

È necessario un approfondimento psicodiagnostico?

NO

Opzioni: colloqui di approfondimento e/o test di approfondimento clinico e/o colloquio con la famiglia

SI

Il paziente necessita un intervento di supporto e/o educativo?

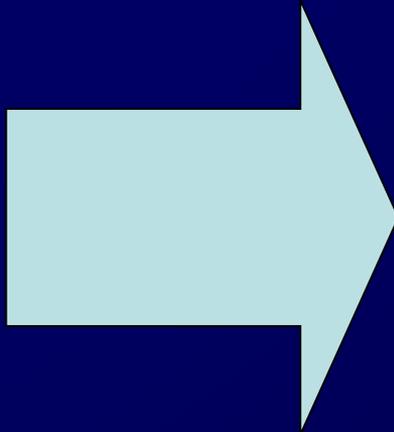
NO

Interventi specifici per patologia (vedi appendice 5.2)

- ## INTERVENTO
- Interventi educativi (educazione alla salute informativi e/o terapeutici, autogestione)
 - Interventi di counselling individuale e di gruppo (aderenza, sessualità, reinserimento vita quotidiana)
 - Interventi di stress management (training di rilassamento, assertività o competenze sociali)
 - Psicoterapia individuale e/o di gruppo e intervento psicoterapeutico di sostegno
 - Interventi di auto-aiuto
 - Intervento psicologico rivolto ai familiari
 - Intervento per il controllo di alcuni comportamenti di rischio

FOLLOW-UP

Produzione di un referto e dimissione
Follow-up
Verifica dell'efficacia dell'intervento



Linee guida nazionali su cardiologia riabilitativa e prevenzione secondaria delle malattie cardiovascolari

4. Interventi psicologici ed educativi

- 4.1 Predittori psicologici di rischio cardiovascolare57
- 4.2 Misurazione del benessere psicologico58
- 4.3 Efficacia degli interventi psicologici ed educativi59
- 4.4 Principi di cambiamento comportamentale60
- 4.5 Interventi specifici sulle problematiche psicologiche ...63
- 4.6 Aspetti del cambiamento comportamentale64



OBIETTIVI

- L'indagine conoscitiva ISYDE- Ψ nasce all'interno di un progetto di implementazione ed applicabilità delle LLGG.
- Il gdl della Task Force sull'intervento psicologico in cardiologia riabilitativa ha effettuato una indagine conoscitivo-esplorativa dei contesti psicologici esistenti per consentire una reale implementazione attraverso percorsi formativi interattivi.



GICR

Gruppo Italiano Cardiologia Riabilitativa e Preventiva

INDAGINE CONOSCITIVA ISYDE- Ψ



METODI

- L'indagine dei bisogni formativi ha previsto l'elaborazione di un questionario atto ad indagare le tipologie organizzative e le attività, secondo i percorsi descritti nelle LLGG, svolte dagli psicologi presenti nelle 107/144 strutture riabilitative censite nel 2003.
- Il questionario è stato spedito per posta agli psicologi referenti delle Unità di Cardiologia Riabilitativa (UCR).

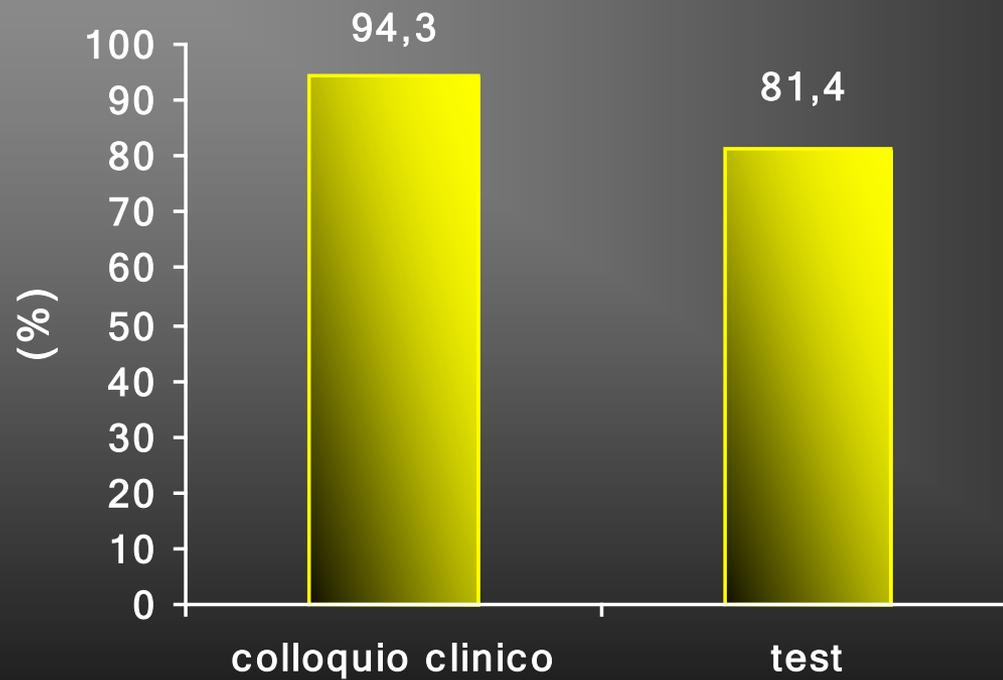


70/107
65.4%

55/69 UCR (79.8%): buona conoscenza delle LLGG;
10.1% UCR :non conoscenza delle attuali LLGG;
84.5%UCR piena applicabilità delle LLGG;
15,5% UCR: solo parzialmente.

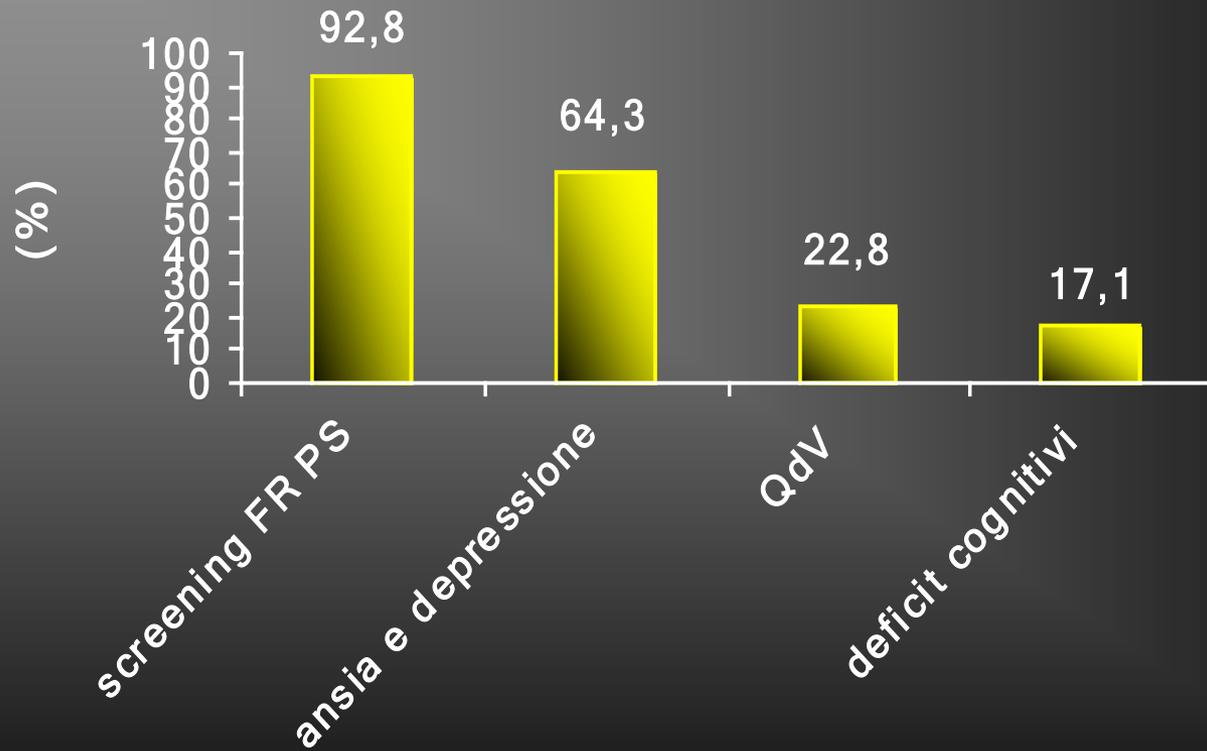


Percorso – Valutazione del paziente



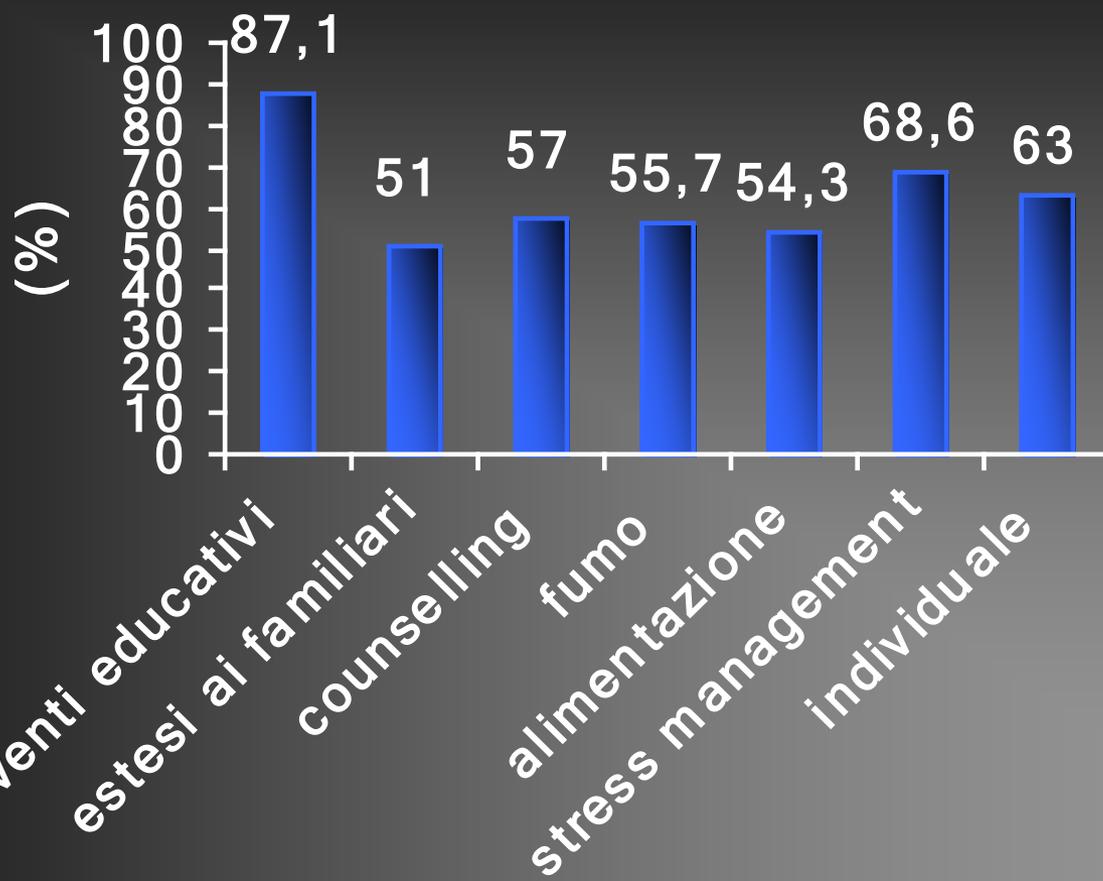


Percorso – Valutazione del paziente



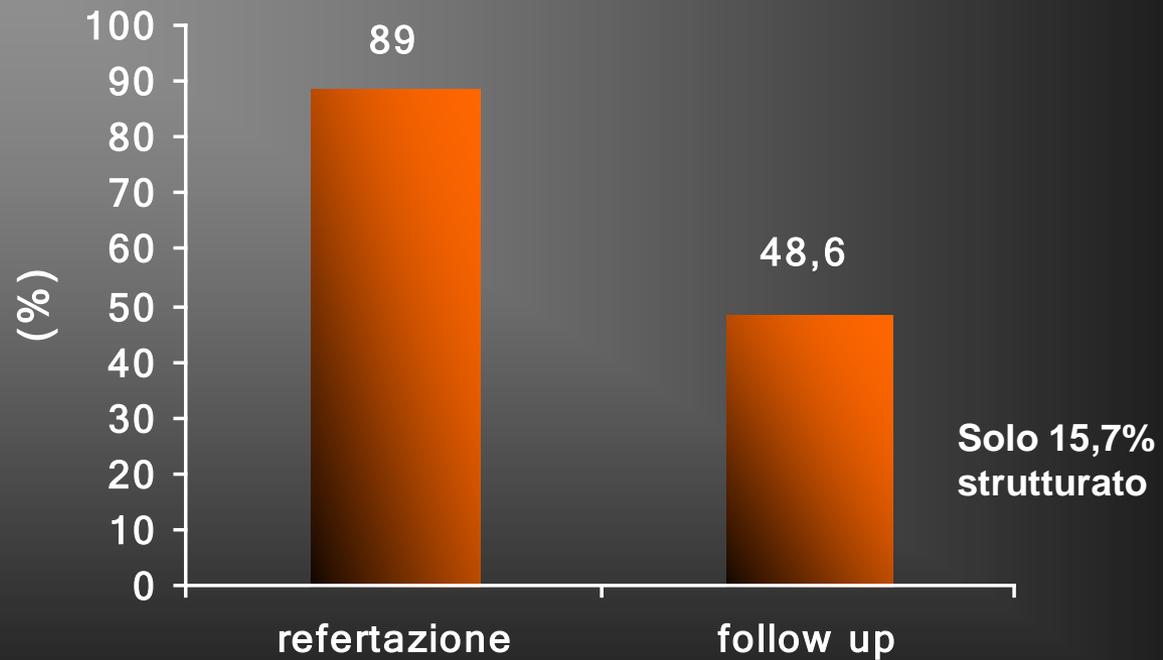


Percorso – tipologia degli interventi





Percorso – refertazione e follow-up





CONCLUSIONI

- La Survey mostra ampie differenze nelle attività di psicologia offerte in CR, tuttavia la valutazione e l'intervento psicologico sembrano sufficientemente coerenti alle raccomandazioni delle LLGG.
- Al fine di migliorare l'implementazione è stato sviluppato un progetto formativo, destinato agli psicologi che operano in cardiologia riabilitativa, patrocinato e sostenuto dall'Ordine degli Psicologi, in differenti ambiti territoriali nazionali al fine di disseminare le linee guida e di favorirne una corretta applicazione nonostante le diverse ed eterogenee realtà organizzative esistenti.